



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

Determinazione n. DD-2015-1408 esecutiva dal 24/08/2015

Protocollo Generale n. PG-2015-85841 del 21/08/2015

Proposta n.:P05.2.0.0-2015-379

AP/ap

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: INCARICO al professionista ING. PAOLO BORDIN di Rovigo, di svolgere la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di direttore operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria sui beni monumentali, per l'anno 2015.

IMPEGNO giuridico della spesa di Euro 12.089,44 (INARCASSA ed IVA comprese). APPROVAZIONE dell'allegato disciplinare d'incarico. (CIA MO-BM-3/15) S. CIG ZC815BE3E1.

DISPOSITIVO ATTO 20/08/2015 ENRICO POCATERRA DISPOSITIVO ATTO 21/08/2015 FERRUCCIO LANZONI

IMPEGNO DI SPESA 24/08/2015 EDI FERIOLI





SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2015-379

AP/ap

OGGETTO: INCARICO al professionista ING. PAOLO BORDIN di Rovigo, di svolgere la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di direttore operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria sui beni monumentali, per l'anno 2015.

IMPEGNO giuridico della spesa di € 12.089,44 (INARCASSA ed IVA comprese). APPROVAZIONE dell'allegato disciplinare d'incarico. (CIA MO-BM-3/15) S. CIG ZC815BE3E1.

IL DIRIGENTE ad interim DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI

PREMESSO:

- che, con provvedimento di Consiglio Comunale n. 5/96962/14 del 17.12.2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2015, il Bilancio per il triennio 2015/2017, la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015/2017 e relativi allegati, nonché l'Elenco dei Lavori da avviare nell'anno 2015 ed il Programma Triennale 2015/2017 dei LL.PP;
- che con deliberazione della Giunta Comunale del 13 gennaio 2015 P.G. n. 3104 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. – per l'anno 2015 e che con il medesimo atto i Dirigenti di Settore/Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il P.E.G. stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;
- che nel mese di dicembre 2014 è stata esperita dal Servizio Beni Monumentali un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare il professionista cui affidare l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, relativamente ad un progetto di manutenzione straordinaria sui beni monumentali annualità 2014, che però non è mai stato finanziato per mancanza di fondi;
- che dalla gara esplorativa esperita, l'offerta risultata più economica per l'Amministrazione è stata quella presentata dall'Ing. Paolo Bordin che ha offerto un ribasso del 41,42% sull'onorario calcolato dal Servizio Beni Monumentali sulla base del D.M. 143/2013 in € 16.265,36 e quindi per un importo netto di prestazione di € 9.528,25 (oltre IVA e INARCASSA);

CONSIDERATO:

- che il Servizio Beni Monumentali è in procinto di redigere un progetto relativo ai lavori di manutenzione ordinaria sui beni monumentali per l'anno 2015;
- che anche per detto progetto si rende necessario individuare il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- che il Servizio in parola intende affidare le prestazioni professionali sopra specificate a
 professionista esterno in quanto, allo stato attuale, si trova in carenza di personale tecnico
 specializzato ed in difficoltà nel rispettare i tempi della programmazione dei lavori, per cui
 sussistono i presupposti per dar corso all'affidamento di un incarico esterno, secondo quanto
 previsto dall'art. 90 comma 6 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- che la prestazione professionale oggetto dell'incarico da affidare è sostanzialmente analoga a quella per cui era stata esperita la gara esplorativa nel dicembre 2014 e pertanto il Servizio BB.MM. intende incaricare il professionista Ing. Bordin;

TENUTO CONTO:

- che l'articolo 91 comma 2 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice Appalti), prevede che per l'affidamento di incarichi di progettazione ovvero della direzione lavori (nonché attività tecnico-amministrative connesse) il cui importo stimato sia inferiore a 100.000,00 Euro, le Stazioni Appaltanti, a cura del Responsabile del Procedimento, possono procedere all'affidamento ai soggetti di cui al comma 1, lett. d), e), f) e g) dell'articolo 90 nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57 comma 6 con invito ad almeno cinque soggetti;
- che l'art. 5 bis del Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a 100.000,00, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 30/10389/09 del 23/03/2009 e s.m., prevede che l'affidamento di incarichi il cui importo sia inferiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa), possa avvenire in economia con affidamento diretto ad un professionista, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. n. 163/06, ferma restando l'effettiva competenza nel settore, e nel rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, efficacia ed efficienza, come anche previsto dall'art. 267 comma 10 del D.P.R. 207/2010;

PRESO ATTO:

- che l'importo dell'incarico in questione ammonta a complessivi € 9.528,25 + 4% INARCASSA + 22% IVA = € 12.089,44 (spese comprese), suddivisi come sotto specificato:

DESCRIZIONE	IMPORTO EURO	TOTALE
		EURO
Coordinatore Sicurezza in fase di	2.722,30 + INARCASSA 4%	3.454,05
Progettazione	+ IVA 22% =	3.434,03
Direttore Operativo-Coordinatore	6.805,95 + INARCASSA 4%	8.635,39
Sicurezza in fase di Esecuzione	+ IVA 22% =	0.035,39
TOTALE COMPETENZE	9.528,25 + INARCASSA 4%	12.089,44
(comprensive rimborso spese)	+ IVA 22% =	12.009,44

- che la relativa spesa di € 12.089,44 viene impegnata al:
 - CAPITOLO 20981
 - AZIONE 1
 - IMP. N. 7178/15

PRECISATO:

- che il presente incarico **non** rientra nel programma di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca e di consulenza:
- che il professionista incaricato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge n. 217/2010, è tenuta a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, sui quali l'Amministrazione effettuerà i pagamenti tramite bonifici bancari o postali, con l'indicazione del C.I.G.;
- che le competenze relative all'incarico in oggetto verranno liquidate entro 60 giorni dal ricevimento della parcella da parte del professionista;

VISTI:

- gli articoli 90 e 91 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- l'art. 5 bis del Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali, modificato dal provvedimento di C.C. n. 6/10261/11 del 17.01.2012;
- l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nº 267;
- gli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile;
- il Decreto Legislativo n. 81/2008;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 del (tracciabilità flussi finanziari), come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;
- l'art. 151 del DPR n. 207/2010;

DETERMINA

- di ATTRIBUIRE al professionista ING. PAOLO BORDIN di Rovigo con studio in Via Fermi n. 5 – Codice Fiscale BRD PLA 65C18 H620J e Partita IVA 01069170296 - l'incarico di svolgere la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di direttore operativo con funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria sui beni monumentali, per l'anno 2015, dell'importo complessivo di € 12.089,44 (INARCASSA ed IVA comprese);
- di **APPROVARE** l'allegato contratto disciplinare d'incarico, parte integrante del presente atto, regolante l'espletamento dell'incarico in questione;
- di **ASSUMERE** impegno giuridico della spesa di € 12.089,44 (INARCASSA ed IVA comprese), relativamente all'incarico in questione, al:
 - CAPITOLO 20981
 - AZIONE 1
 - IMP. N. 7178/15

di **DARE ATTO**:

- che le competenze relative all'incarico in questione verranno liquidate entro 60 giorni dal ricevimento della parcella da parte del professionista;
- che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Luca Capozzi Dirigente ad interim del Servizio Beni Monumentali:

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI ALLA FUNZIONE COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI DIRETTORE OPERATIVO CON FUNZIONI DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008.

Con la presente scrittura privata da valere come legge, fra l'ING. LUCA CAPOZZI nato a Ferrara il 2/03/1959 che interviene in nome, per conto e interesse del Comune di Ferrara in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Beni Monumentali, e l'ING. PAOLO BORDIN

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione Comunale di Ferrara attribuisce al professionista ING. PAOLO BORDIN di Rovigo – con studio in Via Fermi n. 5 – Codice Fiscale BRD PLA 65C18 H620J e Partita IVA 01069170296 - l'incarico di svolgere la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di direttore operativo con funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria sui beni monumentali, per l'anno 2015.

ARTICOLO 2 – Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Il professionista incaricato dovrà svolgere le seguenti prestazioni, come meglio descritte nei seguenti articoli e fornirà all'Amministrazione Comunale i seguenti prodotti:

- a) redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del Decreto Legislativo n. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del Decreto, e di seguito indicato Piano;
- b) predisporre il Fascicolo, adattato alle caratteristiche dell'opera i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI del Decreto, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 comma 1 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il professionista dovrà inoltre confrontare con i tecnici del Servizio Beni Monumentali le tecniche particolari per la predisposizione delle lavorazioni consegnando copie informali degli elaborati da predisporre e concordando le modalità per la realizzazione dei lavori.

ARTICOLO 3 – Tempi di consegna degli elaborati

Gli elaborati relativi al Piano dovranno essere consegnati in n. 3 (tre) copie all'Amministrazione Comunale, entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione dell'avvenuto conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione Comunale comunicherà la propria accettazione del Piano o richiederà le eventuali modifiche, integrazioni, varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie e che dovranno essere apportate dalla professionista prima della richiesta delle offerte.

Eventuali ulteriori copie saranno fatturate quali spese aggiuntive all'incarico.

I termini di consegna degli elaborati previsti verranno congruamente prorogati solo in caso di forza maggiore e per giustificati motivi richiesti per iscritto.

ARTICOLO 4 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui il professionista non consegni gli elaborati nei termini previsti dal precedente ARTICOLO 3, verrà applicata una penale computata in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale, e comunque non superiore al 10%.

Se il ritardo risultasse pari o superiore a mesi 3 (tre) dei tempi previsti all'ARTICOLO 3, l'Amministrazione Comunale potrà revocare l'incarico senza onere alcuno per qualsiasi spesa sostenuta dal professionista fino a quel momento.

ARTICOLO 5 – Varianti

Il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione Comunale conformemente alle normative vigenti e comunque per garantire il fine della sicurezza, fino all'approvazione definitiva del medesimo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche siano dettate invece da cambiamenti dell'impostazione progettuale (cambiamenti di tracciati, di manufatti importanti o di altro rilevante) determinate da nuove o diverse esigenze autorizzate dall'Amministrazione Comunale, al professionista spetteranno le competenze nella stessa misura percentuale stabilita per le varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 6 – Obblighi del Committente o del responsabile dei lavori

Il Committente o il Responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare:

- a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi lavori o fasi di lavoro.

Il Committente o il Responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui ai punti a) e b) dell'ARTICOLO 2 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

- DIRETTORE OPERATIVO CON FUNZIONI DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE -

ARTICOLO 7 – Obblighi del direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Gli obblighi del direttore operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono indicati all'art. 92 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Prima dell'inizio dei lavori, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, deve richiedere all'Impresa appaltatrice e agli eventuali subappaltatori:

⇒ la consegna dei Piani Operativi di Sicurezza e, se necessario, dei Piani di Coordinamento;

- ⇒ elenco nominativo e qualifica dei dipendenti che andranno ad operare sul cantiere;
- ⇒ documentazione di avvenuta denuncia, agli enti assicurativi, di apertura del cantiere.

Deve predisporre la modulistica relativa alla sicurezza nei cantieri inclusa la notifica preliminare, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Durante la realizzazione dell'opera, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, provvede a:

- ⇒ verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- inviare al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori, tramite fax o posta elettronica, i rapporti di visita nella misura di almeno n. 2 a settimana;
- ⇒ verificare l'identità del personale presente in cantiere;
- ⇒ verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- ⇒ organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- ⇒ verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- ⇒ segnalare al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Tali provvedimenti (art. 92, comma 1 lett. e), del Decreto Legislativo n. 81/2008), sono comunicati all'Autorità da parte del RUP (art. 151 del D.P.R. n. 207/2010).
 - Nel caso in cui il Committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- ⇒ sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate;
- ⇒ assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 131, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Nei casi di cui all'art. 90, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, il coordinatore per l'esecuzione, oltre ai compiti di cui sopra, redige il Piano di sicurezza e di Coordinamento, predispone il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. a) e b).

ARTICOLO 8 – Determinazione del corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso a base di gara, è stato calcolato secondo il D.M. 31/10/2013 n. 143, ed ammonta ad Euro 16.265,36.

Sul compenso a base di gara il professionista ha offerto il ribasso del 41,42%.

Il compenso, come sopra determinato, comprende le spese (art. 5 D.M. n. 143), calcolate nella misura del 25% (massimo 25% del compenso per opere di importo fino ad Euro 1.000.000,00).

Il corrispettivo è stabilito in Euro 9.528,25 (compenso + spese) + INARCASSA 4% + IVA 22% = Euro 12.089,44, così ripartito:

- per coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: Euro 2.722,30 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 3.454,05;
- ▶ per D.O. coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori: Euro 6.805,95 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 8.635,39.

Per il compenso relativo all'espletamento dell'incarico di direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato, risultante dagli stati di avanzamento lavori e contestualmente a questi, mentre la liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura, debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33 - comma 3 - del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 9 – Penali e risoluzione

Il Committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81/2008, ha la facoltà di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

ARTICOLO 10 – Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è devoluta al Giudice Ordinario. In tal caso è competente il Foro di Ferrara.

ARTICOLO 11 - Modalità di pagamento delle competenze

Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217). Se il professionista ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Si precisa che dal 31 marzo 2015, ai sensi dell'art 25 del DL 66/2014 (convertito nella L.89/2014) è obbligatoria la fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Comune di Ferrara e fornitori, ossia il Comune di Ferrara non può più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non può procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica.

L'invio delle fatture elettroniche alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il <u>Sistema di Interscambio</u> (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, che ha istituito un sito <u>www.fatturapa.gov.it</u>, dedicato esclusivamente alla fatturazione elettronica su cui sono disponibili la documentazione tecnica, le modalità di trasmissione e i servizi di supporto e assistenza per gli operatori.

La FATTURA ELETTRONICA è un file XML la cui trasmissione è vincolata alla presenza nel documento delle seguenti informazioni:

- Codice Univoco Ufficio IPA n. 95EH6R, per la corretta trasmissione tramite il sistema di interscambio (SdI);
- Servizio che ha ordinato la spesa: Servizio Beni Monumentali CdR n. 50 (Codice blocco dati 1.2.6);
- Determina di aggiudicazione n. _____ del _____ / ovvero Contratto rep. n. _____ del _____ (Codice blocco dati 2.1.3.2 e 2.1.3.3)
- Capitolo n. **20981** (Codice blocco dati 2.2.1.15); P. Impegno n. **7178/15** (Codice blocco dati 2.2.1.16.3);
- Codice CUP _____ (Codice blocco dati 2.1.2.6);
- Codice CIG (Codice Identificativo Gara) **ZC815BE3E1** (Codice blocco dati 2.1.2.7);
- Numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;
- Scadenza del pagamento.

Δ	RTICOL	0.12 -	Tasse ed	imposte	_

Tutte le spese di bolli, registrazioni e qua	ant'altro relativo a	al presente contratto	disciplinare,	sono a
carico del professionista incaricato.				

Ferrara	 		٠.			 															
remara	 • • •	٠.	٠.	٠.	٠.		٠.	٠.	•	٠.	٠.	٠	٠.	•	٠	• •	 •	•	•	 •	

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI Ing. Luca Capozzi





Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MODULO CONTABILE
Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2015-1408
Impegno 7178 / 2015
Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i attestante la copertura finanziaria
X Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA Dott.ssa Pierina Pellegrini